



mantovafilmfest

20-25 AGOSTO 2009



Presentazione

Questa seconda edizione del MFF fa tesoro dell'esperienza dello scorso anno rafforzando l'idea che è proprio il cinema italiano quello da scoprire e da vedere. E questo non solo per ragioni "nazionalistiche", o a sostegno delle attività industriali e produttive, ma perché se vogliamo collocare al centro dei nostri sforzi l'attività spettatoriale, è lo spettatore che deve re-imparare a riconoscere ed amare ciò che il film italiano offre: un sentire e un vedere in grado di coinvolgere la dimensione emotiva e di riscriverla nel proprio sé, lungo un tracciato di identità, di storie e di ambienti, affini al proprio vissuto e all'esperienza del presente. Ma anche visibilità, ecco perché la sezione in concorso "Schermi del visibile" è un premio soprattutto al film e allo spettatore che può interagire con gli autori che si affacciano al mondo del cinema per la prima volta. Questo non solo per i film a soggetto, ma anche per corti e documentari racchiusi nella sezione *luoghi e storie per il cinema* che raccoglie materiali preparatori o riflessivi, prima del debutto a 35 mm o successivi, perché testimoniano l'urgenza del mostrare. Dalla consapevolezza di essere un istante nel fluire del tempo nasce il bisogno di rendere omaggio a un autore del nostro cinema che ha speso una vita per noi spettatori; la scelta del riconoscimento ci è caduta accanto, ai confini della nostra provincia (anche se il cinema non ha bisogno di confini o di soglie) e cioè su Pupi Avati che celebra quest'anno quarant'anni di attività con oltre cinquanta film realizzati.

Foto di copertina: Mauro Bolognini alla macchina da presa di fronte a Palazzo d'Arco, Mantova 1982

Le sezioni

Schermi del visibile
Le opere prime del cinema italiano

Premio Comune di Mantova
L'impresa del sole
al miglior film

Luoghi e storie per il cinema
Filmdoc e video

Mantova Film Commission
premia il miglior *Filmdoc*

Omaggio all'autore
Il presente nel passato:
Pupi Avati
Premio Comune di Mantova
La cattedra di Virgilio
ai quarant'anni di attività

Premio Comune di Mantova
La cattedra di Virgilio
all'attore-sceneggiatore
Gianni Cavina

Evento speciale
Gli italiani al cinema
Mantova 1949
Il mulino del Po
di Alberto Lattuada



I luoghi



Lungo Rio, Loggia di Giulio Romano



Palazzo d'Arco piazza d'Arco



Cinema Mignon via Benzoni, 22



Confindustria Mantova via Portazzolo, 9



Chostro Museo Diocesano piazza Virgiliana, 55

MFF edizione 2009

Con il patrocinio di:



Sponsor tecnico:



Si ringraziano:
Curia Vescovile, Fondazione Palazzo d'Arco, My Sound, Tre Lune Edizioni

Comitato promotore:
Mantova Film Studio (Salvatore Gelsi)
Mantova Film Commission (Franco Amadei)
Fondazione Banca Agricola Mantovana (Graziano Mangoni)

Comitato organizzatore:
Gianni Beltrami, Marianna Cappi, Agostino Cenozo, Grazia De Mori, Claudio Fraccari, Daniele Soffiati

Ufficio stampa: Barbara Dentis

Coordinatrice della giuria popolare:
Flavia Iazzoni

Informazioni:
www.mantovafilmfest.com

Associazioni culturali, Enti Pubblici e stampa possono accreditarsi gratuitamente prima dell'inizio del festival con la sola modalità della richiesta per mail all'indirizzo info@mantovafilmfest.com

Per far parte della giuria popolare che assegnerà i premi occorre farne richiesta all'indirizzo mail info@mantovafilmfest.com

Tutte le proiezioni sono gratuite. L'ingresso e la partecipazione sono regolati da un accredito-pass (€ 10,00) che consente il libero accesso agli spettacoli e agli incontri fino ad esaurimento dei posti a sedere. La registrazione potrà essere effettuata presso i luoghi del festival e presso il punto informazioni (tel. 334 8179533) attivo sul Lungo Rio dal 19 al 23 agosto.

Non si entra a spettacolo iniziato. Il programma può subire variazioni per cause di forza maggiore.

ore 20.30
CONFINDUSTRIA MANTOVA

TRE LIRE PRIMO GIORNO
regia di Andrea Pellizzer, 2008 - 89'
IN CONCORSO

ore 20.45
CINEMA MIGNON

OSSIDIANA
regia di Silvana Maja, 2007 - 100'
IN CONCORSO

ore 21.00
PALAZZO D'ARCO

DIARI
regia di Attilio Azzola, 2008 - 90'
IN CONCORSO

ore 21.15
CHIOSTRO MUSEO DIOCESANO

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA
regia di Pupi Avati, 2009 - 90'

ore 21.30
LUNGO RIO

Evento speciale:
il cinema degli italiani - Mantova 1949
IL MULINO DEL PO
regia di Alberto Lattuada, 1949 - 107'

ore 22.00
CONFINDUSTRIA MANTOVA

IL SOLE DI NINA
regia di Marco Arturo Messina
2008 - 80'

IL VELO
regia di Marco D'Anna, 2009 - 6'

BICICLIAMO MANTOVA
regia di Emanuela Rizzotto, 2009 - 3'

ore 22.30
CINEMA MIGNON

PRANZO DI FERRAGOSTO
regia di Gianni Di Gregorio, 2008 - 75'

Tre lire primo giorno
di Andrea Pellizzer. Con Carlo Rivolta Da Vanzaghello, Fabrizio Veronese, Matilde Rivolta. 2008 - 89'

In una città del nord Italia un novantenne viene ricoverato privo di conoscenza. Una notte il vecchio si risveglia. Trova i quattro infermieri in un una stanza impegnati in una partita a poker. Sembra uno spettro uscito dalla notte, dice di chiamarsi Carlo, parla in dialetto. Non c'è più tempo, domani potrebbe ricadere in coma, si deve partire: in una piazza sul mare, sotto una piastrella, è seppellito un cofanetto. Dentro c'è una lettera. Sulla lettera timbrata c'è il francobollo più prezioso che si conosca: il Tre Lire Tascano del primo gennaio 1860.



Il sole di Nina
di Marco Arturo Messina. Con Silvia Benedini, Tapani Mononen, Federica Restani. 2008 - 80'

Nina, un clown che vive sui tetti di una cittadina circondata dai laghi, si sofferma commossa a guardare lo specchio d'acqua dipinto in lontananza e le tante persone che camminano laggiù, sotto al suo sguardo, veloci e distratte, ciascuna con la propria storia e la propria ombra dentro al cuore e dietro di sé.

Il velo
di Marco Arturo Messina. Con Silvia Benedini, Stefano Mangoni. 2009 - 6'

Bicicliamo Mantova
Progettato e realizzato dagli allievi del corso di Regia 2009 di Mantova Film Commission. Amalia Bernini, Stefano Bonisoli, Emanuel Bondioli, Marco Cavalli, Francesco Neviani, Alessandra Zanini. Coordinamento regia Emanuela Rizzotto, fotografia Roberta Allegrini, montaggio Michele Tagliabue. Musiche a cura di Giulia Casari. 2009 - 3'

Il mulino del Po
di Alberto Lattuada. Con Jacques Sernas, Leda Gloria, Carla Del Poggio. 1949 - 107'

Il mulino del Po si apre sullo scenario delle profonde lacerazioni sociali che caratterizzano la campagna italiana dopo l'unità d'Italia. La famiglia Scacerni gestisce un mulino lungo il Po, frodando la tassa sul macinato attraverso la manomissione dei contatori. Su tutto e tutti sembra incomberne un ineluttabile destino di dolore e sofferenza cui l'uomo tenta invano di opporsi, simboleggiato dalla solenne grandiosità del Po e dal suo perenne scorrere.



In sintonia con l'approccio neorealista per cui bastava "camminare per la strada" per diventare attori, la signora Mariella Sgarbi, moglie dell'ex direttore del Tg1 Albino Longhi, in qualche scena si prestò ad essere la controfigura della protagonista Carla Del Poggio. Ma il reclutamento dei generici e delle comparse aveva incluso molti mantovani: il pittore Cini Darè (bandiera rossa in mano guida il corteo degli scioperanti davanti alla chiesa), Enrico Pozzi (nel ruolo del sacerdote), Tino Pozzi, il signor Barbieri dell'ex osteria Trentossi, mentre il giornalista della Gazzetta Renzo Dall'Ara, sebbene stazionasse sul set, non ebbe, suo malgrado, una parte. Nei panni di Princivella Sacerni, un ruolo da co-protagonista, debuttava Giacomo Giuradei di Medole con una prova giudicata dalla critica più che buona, anche se non ebbe alcun seguito per la sua carriera... Molti luoghi sono ancora facilmente riconoscibili: Rivalta, Rodigo, Bancole, l'argine di San Benedetto Po. La Gazzetta registra la cronaca dell'anteprima nazionale tenuta il 12 settembre del 1949 al teatro Sociale il cui incasso fu devoluto alla XIII campagna antitubercolare. Dal 13 al 20 settembre il film è in programmazione contemporaneamente anche al cinema Bios.

Gli amici del bar Margherita
di Pupi Avati. Con Diego Abatantuono, Laura Chianti, Luigi Lo Cascio. 2009 - 90'

1954. Sotto i portici di Bologna, il diciottenne Taddeo vive con la mamma e il nonno e sogna di poter diventare un frequentatore del Bar Margherita. Si procura una macchina e un po' di fortuna e ottiene il soprannome di "Coso" e il ruolo di autista di Al, nelle sue visite notturne al night club Eshedra e poi ad un piatto di lasagne alla stazione. È così che conosce Bep, che non si toglie mai i guanti da guida perché il padre gli ha promesso una porsche, Gian, che ha ricevuto una lettera d'invito dal Festival di Sanremo, Manuèlo che comincia in auto rubate e spoglia le donne con gli occhi, e Zanchi, Sarti, Pus e Mentos.



ore 20.30 **Film doc e video**
CONFINDUSTRIA MANTOVA

MOLTO VISIBILE SEGRETAMENTE NASCOSTO
regia di Donatella Di Cicco, 2008 - 47'

ore 20.45
CINEMA MIGNON

FUGA DAL CALL CENTER
regia di Federico Rizzo, 2008 - 95'
IN CONCORSO

ore 21.00
PALAZZO D'ARCO

IL SOFFIO DELL'ANIMA
regia di Victor Rambaldi, 2008 - 108'
IN CONCORSO

ore 21.15
CHIOSTRO MUSEO DIOCESANO

IL PAPÀ DI GIOVANNA
regia di Pupi Avati, 2008 - 104'

ore 21.30
LUNGO RIO

MAR NERO
regia di Federico Bondi, 2008 - 95'
IN CONCORSO

ore 22.00 **Film doc e video**
CONFINDUSTRIA MANTOVA

CENTO ITALIANI MATTI A PECHINO
regia di Giovanni Piperno, 2008 - 82'

ore 22.30
CINEMA MIGNON

TUTTI INTORNO A LINDA
regia di Monica e Barbara Scgambellone
2009 - 100' - IN CONCORSO

ore 23.30
LUNGO RIO

Cocktail di mezzanotte
parole di cinema con i registi dei film in concorso

Molto visibile segretamente nascosto
di Donatella Di Cicco. 2008 - 47'

Un uomo si aggira solo in un appartamento vuoto. Attorno a lui si sente la presenza di una famiglia: qualche foto sparsa per la casa, i filmati di una moglie in una giornata al mare, una figlia e una nipotina che cenano con lui. Dietro la telecamera c'è sua figlia, che lo insegue in questa nuova vita da vedovo che è iniziata quattro anni prima. Premiata al Bellaria Film Festival.

Fuga dal call center
di Federico Rizzo. Con Angelo Pisani, Isabella Tabarini, Natalino Balasso. 2008 - 95'

Il viaggio all'inferno del giovane precario Gianfranco Coldrin laureato in "vulcanologia", declassato all'ultimo grado della scala professionale di un call center. Marzia, aspirante giornalista, si trova costretta a lavorare come centralinista in un telefono erotico, mentre Gianfranco sprofonda nel vortice del doppio lavoro. Malgrado l'entusiasmo della giovane età e la buona volontà, il contrasto tra le aspettative e la realtà di una vita "terribilmente cara" finisce per ripercuotersi sul loro amore. Ormai precari nel lavoro e nei sentimenti, tutto sembra precipitare.

Il soffio dell'anima
di Victor Rambaldi. Con Flavio Montrucchio, Lucrezia Poggio, Yan Yu Lin. 2008 - 108'

Dopo un passato difficile dovuto a un precario stato di salute, Alex si butta a capofitto nello studio delle arti marziali. Da qui nasce un lento, ma inesorabile, sogno di rinascita. Inventa una sua arte marziale che lui chiama "il soffio dell'anima". Ma il suo obiettivo non è combattere. Semplicemente, è una sfida personale: vincere le sue paure e dimostrare a se stesso di essere alla pari degli altri.

Cento italiani matti a Pechino
di Giovanni Piperno. 2008 - 82'

Un viaggio folle: 77 malati mentali e 130 tra operatori, psichiatri, madri e volontari, in treno da Venezia a Pechino, passando per Ungheria, Ucraina, Russia e Mongolia. Tra questi 200 viaggiatori impaccinati ed impasticcati un gruppo di otto invisibili, di tutte le età, di tutte le categorie, e dalle diverse diagnosi, ha una missione da compiere: inventare un evento creativo che coinvolga

l'intero treno, per comunicare al mondo, una volta arrivati a Pechino, il senso di questo assurdo quanto utopistico viaggio.



Il papà di Giovanna
di Pupi Avati. Con Silvio Orlando, Francesca Neri, Ezio Greggio, Alba Rohrwacher. 2008 - 104'

Bologna 1938. Michele Casali è un professore di disegno e ha una figlia diciassettenne, Giovanna, che frequenta lo stesso istituto. La ragazza è oggettivamente brutta e il padre fa di tutto per convincerla del contrario. Giunge fino a favorire la situazione scolastica di uno studente perché in qualche modo la corteggi. Sarà proprio in seguito alle aspettative eccessive che la ragazza si fa che scoppierà una tragedia. Scoperto che la sua migliore amica ha dei rapporti sessuali con il ragazzo nella palestra della scuola, Giovanna la ucciderà venendo poi condannata al ricovero in clinica psichiatrica. Pupi Avati torna a guardare al passato e alla Bologna che tanto ama raccontare perché luogo della sua gioventù. Questa volta lo sguardo è puntato su una situazione di infelicità che, in qualche misura, oggi è ancor più devastante: il sentirsi non adeguatamente fisicamente ai modelli imperanti da parte di adolescenti in formazione. Avati è come sempre abile nel ricostruire atmosfere d'epoca e ad offrire ritratti psicologici di perdenti o, comunque, di 'umili' nel senso più profondo e umano del termine.



calendario di tutte le proiezioni



giovedì 20 agosto

ore 20.30	confindustria	TRE LIRE PRIMO GIORNO
ore 20.45	cinema mignon	OSSIDIANA
ore 21.00	palazzo d'arco	DIARI
ore 21.15	chiostro museo diocesano	GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA
ore 21.30	lungo rio	IL MULINO DEL PO (evento speciale)
ore 22.00	confindustria	IL SOLE DI NINA - (VELO - BICICLIAMO MANTOVA)
ore 22.30	cinema mignon	PRANZO DI FERRAGOSTO

venerdì 21 agosto

ore 20.30	confindustria	MOLTO VISIBILE SEGRETAMENTE NASCOSTO
ore 20.45	cinema mignon	FUGA DAL CALL CENTER
ore 21.00	palazzo d'arco	IL SOFFIO DELL'ANIMA
ore 21.15	chiostro museo diocesano	IL PAPÀ DI GIOVANNA
ore 21.30	lungo rio	MAR NERO
ore 22.00	confindustria	CENTO ITALIANI MATTI A PECHINO
ore 22.30	cinema mignon	TUTTI INTORNO A LINDA
ore 23.30	lungo rio	Cocktail di mezzanotte con ospiti

sabato 22 agosto

ore 18.30	confindustria	ANTONIONI SU ANTONIONI
ore 20.30	confindustria	LUOGHI IMMAGINATI. L'EMILIA ROMAGNA NEL CINEMA DI PUPI AVATI
ore 20.45	cinema mignon	TRE LIRE PRIMO GIORNO
ore 21.00	palazzo d'arco	FUGA DAL CALL CENTER
ore 21.15	chiostro museo diocesano	IL CUORE ALTROVE
ore 21.30	lungo rio	SE CHIUDI GLI OCCHI
ore 22.00	confindustria	IL CORPO DELLE DONNE
ore 22.30	cinema mignon	IL SOLITARIO
ore 23.30	chiostro museo diocesano	Cocktail di mezzanotte con ospiti. Segue ZEDER

domenica 23 agosto

ore 11.00	lungo rio	Aperitivo/incontro con ospiti
ore 18.00	cinema mignon	DI MADRE IN FIGLIA
ore 18.30	confindustria	GIANNI BERENGO GARDIN FOTOGRAFO
ore 20.30	confindustria	IL SOLITARIO
ore 20.45	cinema mignon	SE CHIUDI GLI OCCHI
ore 21.00	palazzo d'arco	OSSIDIANA
ore 21.15	chiostro museo diocesano	MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?
ore 21.30	lungo rio	PRANZO DI FERRAGOSTO
ore 22.15	confindustria	SOLTANTO UN NOME NEI TITOLI DI TESTA
ore 22.30	cinema mignon	MAR NERO
ore 23.30	lungo rio	Cocktail di mezzanotte con ospiti

lunedì 24 agosto

ore 20.30	confindustria	LO STATO DI ECCEZIONE
ore 20.45	cinema mignon	DIARI
ore 21.00	palazzo d'arco	TUTTI INTORNO A LINDA
ore 21.30	lungo rio	OMAGGIO A PUPI AVATI
		Premio La cattedra di Virgilio a Pupi Avati e a Gianni Cavina
		LA RIVINCITA DI NATALE
		1949 REDUCI ALLA SBARRA. IL C ASO D'ONOFRIO
		IL SOFFIO DELL'ANIMA

martedì 25 agosto

ore 21.30	lungo rio	PREMIO L'IMPRESA DEL SOLE AL FILM VINCITORE
		Schermi del visibile
		Le opere prime del cinema italiano
		SEGUE PROIEZIONE DEL FILM

ore 18.30 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****ANTONIONI SU ANTONIONI**
regia di Carlo Di Carlo, 2008 - 55'**I LUOGHI IMMAGINATI
L'EMILIA ROMAGNA
NEL CINEMA DI PUPÌ AVATI**
regia di Riccardo Marchesini, 2009 - 75'

ore 20.45

CINEMA MIGNON**TRE LIRE PRIMO GIORNO**
regia di Andrea Pellizzer, 2008 - 89'
IN CONCORSO

ore 21.00

PALAZZO D'ARCO**FUGA DAL CALL CENTER**
regia di Riccardo Rizzo, 2008 - 95'
IN CONCORSO

ore 21.15

CHIOSTRO MUSEO DIOCESANO**IL CUORE ALTROVE**
regia di Pupi Avati, 2003 - 107'

ore 21.30

LUNGO RIO**SE CHIUDI GLI OCCHI**
regia di Lisa Romano, 2008 - 90'
IN CONCORSOore 22.00 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****IL CORPO DELLE DONNE**
regia di Lorella Zanardo, Marco Malfi Chindemi, Cesare Cantù, 2009 - 23'

ore 22.30

CINEMA MIGNON**IL SOLITARIO**
regia di Francesco Campanini, 2008 - 89'
IN CONCORSO

ore 23.30

CHIOSTRO MUSEO DIOCESANO**Cocktail di mezzanotte**
parole di cinema con i registi dei film
in concorso**ZEDER**

regia di Pupi Avati, 1983 - 100'

Antonioni su Antonioni

di Carlo di Carlo. 2008 - 55'

Eichettato per l'incomunicabilità dei suoi film, di fronte all'ennesima domanda su quale fosse il suo parere lui rispose con garbo che se continuavano a dire che i suoi lavori peccavano di incomunicabilità voleva dire che l'aveva comunicata. Il regista Carlo di Carlo, che con il maestro ha in comune un passato da critico e una manciata di film che li ha visti collaborare da *Deserto rosso* a *Zabriskie Point*, da *Professione: reporter* ad *Al di là delle nuvole*, ritaglia dalle interviste fatte negli anni aneddoti, impressioni e descrizioni per cucirle nel documentario che racconta il grande cineasta attraverso la sua voce.

I luoghi immaginati.**L'Emilia Romagna
nel cinema di Pupi Avati**
di Riccardo Marchesini. 2009 - 75'

Nel suo cinema Pupi Avati ha descritto, raccontato e reinventato l'Emilia-Romagna e i suoi abitanti attraverso una personissima cifra stilistica che ha offerto al pubblico emozioni intime ed autentiche. I suoi film hanno attraversato questa regione dall'appennino al mare delineando il profilo presente e passato di una terra e delle sue contraddizioni. A quarant'anni dal suo primo film, un viaggio in compagnia di Avati attraverso quei paesaggi e quelle suggestioni che l'Emilia-Romagna ha saputo offrirgli nel tentativo di descrivere quell'indissolubile legame fra l'uomo e la sua terra.

Se chiudi gli occhi

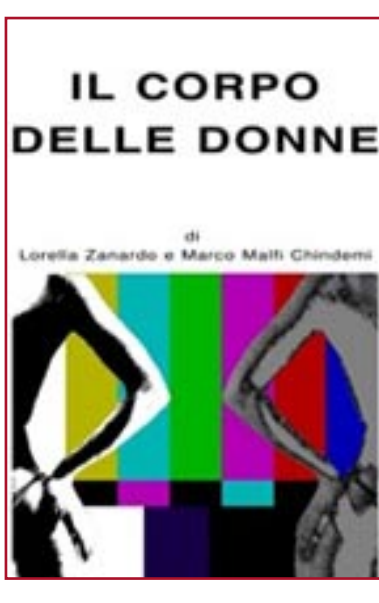
di Lisa Romano. Con Giovanna Di Rauso, Anna Foglietta, Nino Frassica. 2008 - 90'

Veronica, una giovane single con un figlio adolescente, è alla guida di un'auto su una strada lungo il mare. È notte. Improvvisamente una macchina sbanda, invade la sua corsia, rompe la barriera e fa un volo in mare. Lei, atterrita dall'aver visto, in un attimo, la morte sfiorata, reagisce, istintivamente, andando avanti senza fermarsi. Quando la paura torna ad essere un briciolo di razionalità, è troppo tardi per tornare indietro. Trema, piange. L'uomo alla guida, come leggerà il giorno dopo sui giornali, finisce in coma all'ospedale. Da quel momento la vita di Veronica prende una piega inaspettata perché dal bagagliaio dell'automobile salta fuori il cadavere di una donna... Hanno inizio le indagini verso un traffico d'organi clandestino.

**Il corpo delle donne**

di Lorella Zanardo, Marco Malfi Chindemi, Cesare Cantù. 2009 - 23'

Una riflessione sull'immagine della donna nell'Italia contemporanea, attraverso i volti e i corpi femminili che vediamo ogni giorno nel nostro televisore. Ovvero che le donne, le donne vere, stiano scomparendo dalla tv e che siano state sostituite da una rappresentazione grottesca, volgare e umiliante. La perdita ci è parsa enorme: la cancellazione dell'identità delle donne sta avvenendo sotto lo sguardo di tutti ma senza che vi sia un'adeguata reazione, nemmeno da parte delle donne medesime.



ore 11.00

LUNGO RIO**Aperitivo**

ENZO NATTA,
critico cinematografico,
presenta il suo romanzo **noir**
Il graffio della regina
Iris 4 Edizioni, 2009

SALVATORE GELSI
presenta il volume di
Pierre Sorlin
*Gli italiani al cinema. Immaginario
e identità sociale di una nazione*
Tre Lune Edizioni, 2009

ore 18.00 **Film doc e video****CINEMA MIGNON****DI MADRE IN FIGLIA**
regia di Andrea Zambelli, 2008 - 82'ore 18.30 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****GIANNI BERENGO GARDIN
FOTOGRAFO**
regia di Gian Piero D'Angeli, 2008 - 55'
Sarà presente il produttore

ore 20.30

CONFINDUSTRIA MANTOVA**IL SOLITARIO**
regia di Francesco Campanini
2008 - 89' - IN CONCORSO

ore 20.45

CINEMA MIGNON**SE CHIUDI GLI OCCHI**
regia di Lisa Romano, 2008 - 90'
IN CONCORSO

ore 21.00

PALAZZO D'ARCO**OSSIDIANA**
regia di Silvana Maja, 2007 - 100'
IN CONCORSO**Di madre in figlia**

di Andrea Zambelli. 2008 - 82'

Prodotto da Davide Ferrario, presentato con successo al Toronto Film Festival, racconta di un gruppo di venti donne, molte delle quali ottantenni, che vanno in giro di festa in sagra a cantare le stesse canzoni, di protesta, d'amore, di malinconia, che usavano cantare in risaia molti decenni fa: si tratta del Coro delle Mondine di Novi.

**Gianni Berengo Gardin
fotografo**

di Gian Piero D'Angeli. 2008 - 55'

Gianni Berengo Gardin è uno dei grandi autori della fotografia italiana. A partire da Venezia, città della sua giovinezza e soggetto dei suoi primi successi, Berengo Gardin rievoca i momenti vissuti e i suoi tanti *reportages*, che lo hanno visto affrontare temi come la vita negli ospedali psichiatrici prima della legge Basaglia, il movimento del 1968, gli zingari, le donne, il lavoro. Gian Piero D'Angeli lo segue in camera oscura e nel suo lavoro sul campo.

Il solitariodi Francesco Campanini.
Con Luca Magri, Francesco Siciliano,
Francesco Barilli. 2008 - 85'

Un colpo da tre miliardi di lire. Una rapina finita nel sangue. Un unico superstite. Braccato dal destino e da spietati gangster. Leo Piazza si ritrova tra le mani una valigia che scotta. Costretto a nascondersi, non gli rimane più tempo: i killer lo vogliono morto per recuperare il

bottino, la resa dei conti si avvicina... Antieroe notturno e silenzioso, Piazza si muove come una sorta di zombie, un morto che cammina, nelle atmosfere del cinema noir.

Ossidiana

di Silvana Maja. Con Teresa Saponangelo, Renato Carpentieri, Andrea Renzi, Vincenzo Modica. 2007 - 100'

Maria, giovane pittrice napoletana, vive la sperimentazione artistica degli anni sessanta. È una donna che non esita a vivere la propria vita aderendo agli ideali di ricerca e di amore, che sono per lei il contenuto stesso dell'arte. Maria cerca in questi anni di conciliare i ruoli di moglie, madre ed artista in un'alchimia volta a non rendere la sua vita una sequenza di fatti nudi e crudi. Tuttavia, stretta dalla morsa del pregiudizio, più volte è costretta a subire torture psichiatriche che hanno l'intento di una normalizzazione per lei inaccettabile.

**Pranzo di ferragosto**

di Gianni Di Gregorio. Con Gianni Di Gregorio, Valeria De Francisca Bondoni, Marina Cacciotti, Maria Cali. 2008. 75'

Gianni, un uomo di mezz'età, figlio unico di madre vedova, vive con sua madre in una vecchia casa nel centro di Roma. Il giorno prima di Ferragosto l'amministratore del condominio gli propone di tenere in casa la propria mamma per i due giorni di vacanza. In cambio gli scelerà i debiti accumulati in anni sulle spese condominiali. Gianni è costretto ad accettare. A tradimento, l'amministratore si presenta con due signore, perché porta anche la zia che non sa dove collocare. Gianni, travolto e annichito dallo scontro fra i tre potenti caratteri, si adoperava eroicamente per farle contente. Accusa un malore e chiama un amico medico che lo tranquillizza ma, implacabile, gli lascia la sua vecchia madre...

Il cuore altrove

di Pupi Avati. Con Neri Marcorè, Giancarlo Giannini, Vanessa Incontrada. 2003 - 107'

Bologna, anni '20. Il giovane Nello, figlio di un vitale e burbero sarto il cui cliente abituale è il Vaticano (che gli ha commissionato abiti per ben quattro pontefici), è completamente impreparato alle difficoltà della vita; timido e impacciato com'è, si comporta goffamente in ogni situazione, e a maggior ragione nei riguardi dell'amore. Per giunta, cercando di sistemarsi sentimentalmente per assecondare i desideri del padre, si imbatte in una bellissima ragazza cieca, ricca e viziosa, di cui si innamora alla follia. L'amore arriverà, ma non necessariamente questo comporterà una normalizzazione nella sua vita. Avati pesca a piene mani nel suo classico repertorio di memorie piccolo borghesi, confezionando una vicenda che possiede molto delle sue migliori commedie, quali *Una gita scolastica* e *Festa di laurea*.

**Zeder**

di Pupi Avati. Con Cesare Barbetti, Gabriele Lavia, Marcello Tusco. 1983 - 100'

Alla fine dell'Ottocento tal Paolo Zeder elaborò l'astrusa teoria dei terreni K, sparsi qua e là sul pianeta, dai quali i trapassati possono tornare tra i vivi. Succede nella necropoli etrusca di Spina, vicina a Comacchio (Ferrara). Stefano (G. Lavia), scrittore incline al sensazionalismo, indaga sul "ritorno" di un prete spretato. Talvolta chi scava, può non cavarsela. Seconda mystery story di Avati dopo *La casa dalle finestre che ridono*. Gioca sul conflitto tra il tenebroso orrore del tema e la solare quotidianità dei paesaggi, sceglie bene le facce, conosce l'arte del suggerire, risolve l'intrigo con un abile colpo di scena.

domenica 23 agosto

ore 11.00

LUNGO RIO**Aperitivo**

ENZO NATTA,
critico cinematografico,
presenta il suo romanzo **noir**
Il graffio della regina
Iris 4 Edizioni, 2009

SALVATORE GELSI
presenta il volume di
Pierre Sorlin
*Gli italiani al cinema. Immaginario
e identità sociale di una nazione*
Tre Lune Edizioni, 2009

ore 18.00 **Film doc e video****CINEMA MIGNON****DI MADRE IN FIGLIA**
regia di Andrea Zambelli, 2008 - 82'ore 18.30 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****GIANNI BERENGO GARDIN
FOTOGRAFO**
regia di Gian Piero D'Angeli, 2008 - 55'
Sarà presente il produttore

ore 20.30

CONFINDUSTRIA MANTOVA**IL SOLITARIO**
regia di Francesco Campanini
2008 - 89' - IN CONCORSO

ore 20.45

CINEMA MIGNON**SE CHIUDI GLI OCCHI**
regia di Lisa Romano, 2008 - 90'
IN CONCORSO

ore 21.00

PALAZZO D'ARCO**OSSIDIANA**
regia di Silvana Maja, 2007 - 100'
IN CONCORSO**Di madre in figlia**

di Andrea Zambelli. 2008 - 82'

Prodotto da Davide Ferrario, presentato con successo al Toronto Film Festival, racconta di un gruppo di venti donne, molte delle quali ottantenni, che vanno in giro di festa in sagra a cantare le stesse canzoni, di protesta, d'amore, di malinconia, che usavano cantare in risaia molti decenni fa: si tratta del Coro delle Mondine di Novi.

**Gianni Berengo Gardin
fotografo**

di Gian Piero D'Angeli. 2008 - 55'

Gianni Berengo Gardin è uno dei grandi autori della fotografia italiana. A partire da Venezia, città della sua giovinezza e soggetto dei suoi primi successi, Berengo Gardin rievoca i momenti vissuti e i suoi tanti *reportages*, che lo hanno visto affrontare temi come la vita negli ospedali psichiatrici prima della legge Basaglia, il movimento del 1968, gli zingari, le donne, il lavoro. Gian Piero D'Angeli lo segue in camera oscura e nel suo lavoro sul campo.

Il solitariodi Francesco Campanini.
Con Luca Magri, Francesco Siciliano,
Francesco Barilli. 2008 - 85'

Un colpo da tre miliardi di lire. Una rapina finita nel sangue. Un unico superstite. Braccato dal destino e da spietati gangster. Leo Piazza si ritrova tra le mani una valigia che scotta. Costretto a nascondersi, non gli rimane più tempo: i killer lo vogliono morto per recuperare il

bottino, la resa dei conti si avvicina... Antieroe notturno e silenzioso, Piazza si muove come una sorta di zombie, un morto che cammina, nelle atmosfere del cinema noir.

Ossidiana

di Silvana Maja. Con Teresa Saponangelo, Renato Carpentieri, Andrea Renzi, Vincenzo Modica. 2007 - 100'

Maria, giovane pittrice napoletana, vive la sperimentazione artistica degli anni sessanta. È una donna che non esita a vivere la propria vita aderendo agli ideali di ricerca e di amore, che sono per lei il contenuto stesso dell'arte. Maria cerca in questi anni di conciliare i ruoli di moglie, madre ed artista in un'alchimia volta a non rendere la sua vita una sequenza di fatti nudi e crudi. Tuttavia, stretta dalla morsa del pregiudizio, più volte è costretta a subire torture psichiatriche che hanno l'intento di una normalizzazione per lei inaccettabile.

**Pranzo di ferragosto**

di Gianni Di Gregorio. Con Gianni Di Gregorio, Valeria De Francisca Bondoni, Marina Cacciotti, Maria Cali. 2008. 75'

Gianni, un uomo di mezz'età, figlio unico di madre vedova, vive con sua madre in una vecchia casa nel centro di Roma. Il giorno prima di Ferragosto l'amministratore del condominio gli propone di tenere in casa la propria mamma per i due giorni di vacanza. In cambio gli scelerà i debiti accumulati in anni sulle spese condominiali. Gianni è costretto ad accettare. A tradimento, l'amministratore si presenta con due signore, perché porta anche la zia che non sa dove collocare. Gianni, travolto e annichito dallo scontro fra i tre potenti caratteri, si adoperava eroicamente per farle contente. Accusa un malore e chiama un amico medico che lo tranquillizza ma, implacabile, gli lascia la sua vecchia madre...

**Ma quando arrivano le ragazze?**

di Pupi Avati. Con Claudio Santamaria, Paolo Briguglia, Jonny Dorelli. 2005 - 146'

In *Ma quando arrivano le ragazze?* Avati allontana da sé la realtà rifugiandosi nel sentimentalismo di stampo provinciale, nel quale ammassa tutto quanto egli ama: Bologna, il jazz, l'amicizia virile, le buone maniere. I nomi dei due protagonisti, Nick e Giances, già denotano la propensione per un unico intellettualismo di maniera. Sono due musicisti ventenni, siamo all'inizio degli anni Novanta, che devono affrontare il futuro partendo da posizioni sociali differenziate, dove il povero ha talento, il borghese no. E gli sviluppi della vicenda, lunga 10 anni, rincorrono semmai il cinema americano delle domeniche famigliari. Tra i due c'è l'ingombrante presenza di una donna, bella ed enigmatica, che impedisce alla loro amicizia di trasformarsi in amore.

domenica 23 agosto

ore 21.15

CHIOSTRO MUSEO DIOCESANO**MA QUANDO ARRIVANO
LE RAGAZZE?**
regia di Pupi Avati, 2005 - 146'

ore 21.30

LUNGO RIO**PRANZO DI FERRAGOSTO**
regia di Gianni Di Gregorio, 2008 - 75'ore 22.15 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****SOLTANTO UN NOME NEI
TITOLI DI TESTA**
regia di Daniele Di Biasio, 2008 - 52'

ore 22.30

CINEMA MIGNON**MAR NERO**
regia di Federico Bondi, 2008 - 95'
IN CONCORSO

ore 23.30

LUNGO RIO**Cocktail di mezzanotte**
parole di cinema con i registi dei film
in concorso**Soltanto un nome nei
titoli di testa**

di Daniele Di Biasio. 2008 - 52'

Ugo Pirro è stato uno dei più grandi sceneggiatori italiani. I suoi film, da *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* alla *Città operaia va in paradiso*, sono diventati simboli del cinema di impegno civile. In un'epoca in cui gli autori occupavano la Mostra di Venezia, Pirro era in prima fila, accanto a tanti, da Godard a Zavattini. Nel documentario si alternano interviste e interventi di autori e attori che hanno lavorato con lui, da Carlo Lizzani a Enrico Vanzina. Presentato alla Mostra del cinema di Venezia 2008.

Diari

di Attilio Azzola. Con Roisin Grieco, Amine Slimane, Antonio Sommella. 2008 - 90'

Eleonora reagisce alla ricomparsa del padre, sparito per dieci anni, scopre la voragine che ha provocato la sua assenza e cerca di resistere alla struggente forza di un abbraccio. Ali, un grande talento per il fumetto, vuole conquistare la più carina della scuola mandando avanti il suo super eroe e nascondendosi dietro una chat. Michele Mancina è un anziano professore, un po' saporito e dispotico col suo prossimo, che vive ossessionato dal ricordo di un amore. Presentato a Cannes ha vinto il Grand Prix Ecrans Juniors.

**Mar Nero**

di Federico Bondi. Con Ilaria Occhini, Dorothea Petre, Corso Salani. 2008 - 95'

Dopo la morte del marito, l'anziana Gemma ha bisogno di qualcuno che badi a lei, e visto che il figlio vive lontano da Firenze, è costretta a prendere una badante, Angela, rumena, arrivata in Italia per mettere da parte i soldi per avere un figlio insieme a suo marito. Dopo le difficoltà iniziali, tra le due donne si instaura un bel rapporto, favorito anche dal fatto che Gemma rivede in Angela se stessa da giovane subito dopo la guerra. Quando però il marito di Angela smette di rispondere alle sue telefonate, la donna preoccupata vuole tornare in patria per capire cosa stia succedendo...

**Pupi Avati**

Pupi Avati in quarant'anni di attività ci ha consegnato un cinema dove la tristezza e la futilità del presente ci rimandano a un passato unico e irripetibile consegnato alla memoria individuale, comunque patrimonio di una o più generazioni. Bolognese doc, Giuseppe, detto "Pupi", si laurea presso la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna, impiegandosi poi in una ditta di surgelati. Appassionato di jazz, diventa il clarinettista della *Doctor Dixie Jazz Band*, dove suona con il giovane Lucio Dalla. Esordisce nel 1968, con *Balsamus, l'uomo di Satana*, storia irrealistica e gotica. Seguirà poi *Thomas e gli indemoniati* (1969) con il suo attore feticcio Gianni Cavina e un'esordiente Mariangela Melato. Dopo cinque anni di pausa gira *La mazurca del barone, della santa e del fico fiorone* con Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Delia Boccardo e l'immacabile Cavina. Sempre nel 1974 si farà notare come sceneggiatore de *Il bacio* (1974) diretto da Mario Lanfranchi e *Salò e le 120 giornate di Sodoma* (1975) di Pier Paolo Pasolini. Sono gli anni del censurato e maggiore fantamusical *Bordella* (1975) e del suo bizarrissimo successo, l'horror *La casa dalle finestre che ridono* (1976), i cui buoni risultati lo imporranno come regista degli sceneggiati televisivi "Jazz band" (1978) e "Cinema!!" (1979), autobiografie dichiarate che danno largo uso del tema della "nostalgia dei ricordi". Tema che si ritroverà anche in *Una gita scolastica* (1983), con un altro dei suoi attori feticcio, Carlo Delle Piane, con cui vince i Nastri d'Argento come Migliore Regista e Miglior Soggetto Originale. Seguiranno poi pellicole contemporanee, amare e crudeli, delle quali è un tipico esempio *Regalo di Natale* (1986) con la somma dei suoi attori più usati: Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Diego Abatantuono e Alessandro Haber che interpretano quattro amici che si ritrovano per un poker la notte di Natale, storia che sarà poi ripresa nel 2004 in *La rivincita di Natale*. Negli anni Novanta con *Festival* (1996) vince il Nastro d'Argento come miglior regista. Si accoderanno il fantastico *L'arcano incantatore* (1996), il drammatico *Il testimone dello sposo* (1998), la commedia *La via degli angeli* (1999) e l'avventuroso *I cavalieri che fecero l'impresa*. Nel 2003, ottiene il David di Donatello per la migliore regia con *Il cuore altrove*, dopo *Ma quando arrivano le ragazze?* (2005), arriveranno *La seconda notte di nozze* (2005), *La cena per farli conoscere* (2007), e il grande successo de *Il Papà di Giovanna* (2008) e *Gli amici del bar Margherita* (2009). Attualmente sta girando *Il figlio piccolo* che vedremo in autunno.

lunedì 24 agosto

ore 20.30 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****LO STATO DI ECCEZIONE**
regia di Germano Maccioni, 2007 - 87'

ore 20.45

CINEMA MIGNON**DIARI**
regia di Attilio Azzola 2008 - 90'
IN CONCORSO

ore 21.00

PALAZZO D'ARCO**TUTTI INTORNO A LINDA**
regia di Monica e Barbara Sgambellone
2009 - 100' - IN CONCORSO

ore 21.30

LUNGO RIO**Omaggio a
Pupi Avati**
CONSEGNA DEI PREMI
La cattedra di Virgilio
a Pupi Avati e a Gianni Cavina**LA RIVINCITA DI NATALE**

regia di Victor Rambaldi, 2004 - 99'

ore 22.00 **Film doc e video****CONFINDUSTRIA MANTOVA****1949 REDUCI ALLA SBARRA
IL CASO D'ONOFRIO**
regia di Emanuela Rizzotto, 2009 - 55'

ore 22.30

CINEMA MIGNON**IL SOFFIO DELL'ANIMA**
regia di Victor Rambaldi
2008 - 108' - IN CONCORSO**Lo stato di eccezione**